

IL MONITORE DELLA TOSCANA

Rivista della Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana

anno XXI, n. 41, maggio 2025

sommario

Associazione per lo Studio della
Storia Postale Toscana (A.S.P.O.T.)
fondata nel 1995

Semestrale di storia postale riservato ai Soci

Direttore responsabile

Roberto Monticini
roberto.monticini@gmail.com

Comitato di redazione

Alberto Caroli, redattore
caroli.aspt@gmail.com

Lorenzo Carra
lorenzocarra@libero.it

Alessandro Papanti
avv.papanti@yahoo.it

Autorizzazione del Tribunale di Firenze
n. 5412 dell'11.4.2005

Quota associativa all'A.S.P.O.T.:

euro 40,00 annui
(anno sociale: 1° ottobre-30 settembre)

Il pagamento può essere effettuato a mezzo
bonifico bancario sul c/c intestato A.S.P.O.T.:
IBAN: IT 74 Q 06230 37833 000046562656
BIC: CRPPIT2P346
(Crédit Agricole Cariparma, fil. Empoli 2)

Gli Autori sono i soli responsabili degli articoli e
delle immagini pubblicati. Dattiloscritti, fotografie
e quant'altro, anche se non pubblicati, non si
restituiscono. Gli articoli possono essere ripresi
citando la fonte e previa autorizzazione scritta
dell'Autore.

Stampa: Photochrome Digital – Empoli

	Editoriale	4
Paolo Saletti	<i>Un secolo di storia postale</i>	5
Alberto Caroli	<i>Il principio, per ora...</i>	6
	<i>Il bollo a fuoco del 1763 che anticipa i cuori fiorentini</i>	
Fabrizio Finetti Paolo Saletti	<i>Renzo e Lucia a San Quirico</i>	9
	<i>Storia di un'autentica fuga d'amore lungo la Strada Regia Romana</i>	
Alessandro Papanti	<i>L'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano</i>	12
	<i>Spunti postali</i>	
Fabrizio Finetti	<i>In cammino verso Santiago, tra fede e avventura</i>	18
	<i>Cronache dall'epoca del Grand Tour</i>	
Alessandro Pratesi	<i>"Viva l'Italia una! Viva i padri di Solferino!"</i>	22
	<i>La lettera del granatiere lombardo da Firenze</i>	
Alberto Gaviraghi	<i>Il Marzocco da 2 crazie manoscritte</i>	27
	<i>Un tassello con problemi d'inchostro?</i>	
Paolo Saletti	<i>San Quirico, 1860 e dintorni</i>	28
	<i>Il bollo a 4 sbarre è davvero il più raro?</i>	
Alberto Caroli	<i>Dagli archivi del Granducato</i>	33
	<i>1759 - Stato amministrativo della Posta Generale di Firenze, e dell'altre tutte della Toscana</i>	
Clemente Fedele	<i>Piego di libri</i>	48
	<i>Un'armata in filigrana: "propaganda o semplice coincidenza?"</i>	50
	<i>In ricordo di Massimo Monaci a cinque anni dalla sua scomparsa</i>	
Fabiana Susini	<i>La Quarta di copertina</i>	51

in copertina:

Ire et II^{me} route de Paris a Rome - Depuis Florence jusqu'à Rome
in Description routière et géographique de l'Empire Français divise en quatre régions, I^{re} partie, Région du Sud - section I^{ère}, Sud-Est
par R. V., Inspecteur des Postes-relais
Paris, 1813

Collaboratori de **IL MONITORE DELLA TOSCANA**
e del **NOTIZIARIO ASPOT**:

Stefano Alessio, Vanni Alfani, Cristiano Amendola, Leonardo Amorini, Franco Baroncelli, Ilario Bartalini, Francesco Bellucci, Francesco Bernocchi, Massimo Bernocchi, Enrico Bettazzi, Daniele Bicchi, Giulia Calabrò, Emilio Calcagno, Franco Canepa, Alberto Caroli, Chiara Carli Baldetti, Lorenzo Carra, Stefano Ceccarini, Sergio Chieppi, Fabiano Chiti, Raffaele Ciccarelli, Pier Luigi Ciucci, Carlo Ciullo, Enrico Dallara, Alberto Del Bianco, Leonardo Del Monaco, Nicoletta Dodoli, Clemente Fedele, Fabrizio Finetti, Elisa Gardinazzi, Alberto Gaviraghi, Francesco Gerini, Stefano Giovacchini, Piero Giribone, Giacomo Giustarini, Giovanni Guerri, Luigi M. Impallomeni, Saverio Imperato, Carlo Innocenti, Pietro Lazzarini, Sergio Leali, Giovanni Leone, Giorgio Magnani, Riccardo Martina, Thomas Mathà, Mario Mentaschi, Massimo Monaci, Roberto Monticini, Massimo Moritsch, Franco Moscadelli, Fabrizio Noli, Edoardo P. Ohnmeiss, Giuseppe Pallini, Piero Pantani, Alessandro Papanti, Dino Pelagotti, Angelo Piermattei, Rosalba Pigni, Alessandro Pratesi, Alberto Quercioli, Antonio Quercioli, Roberto Quondamatteo, Flavio Riccitelli, Sergio Rinaldi, Alessandro Rizzo, Leonardo Rombai, Paolo Saletti, Daniele Salvoldi, Emilio Simonazzi, Luigi Sirotti, Carlo Sopracordevole, Fabiana Susini, Tommaso Carlo Turi, Laurent Veglio, Lorenzo Veracini, Alessandra Viti, Paolo Vollmeier.



ASPOT



www.aspot.it

Organi sociali per il triennio ottobre 2024 – settembre 2027

Consiglio direttivo

Presidente	Alberto Caroli	presidente.aspot@gmail.com
Vice-presidente	Fabrizio Finetti	vicepresidente.aspot@gmail.com
Segretario	Alessio Giorgetti	segretario.aspot@gmail.com
Tesoriere	Enrico Bettazzi	tesoriere.aspot@gmail.com
Consigliere	Leonardo Amorini	consigliere.aspot@gmail.com

Collegio dei Proviviri

Presidente	Alessandro Papanti	avv.papanti@yahoo.it
Vice presidente	Paolo Saletti	paolosaletti@canneti.it
Segretario	Alberto Gaviraghi	gaal1941@gmail.com

Editoriale

Alberto Caroli

Care Socie, cari Soci, Amiche e Amici,

ci ritroviamo con questo numero del *Monitore* per ricordare i trent'anni di attività della nostra Associazione di studi storico-postali. Un momento che permette di guardare al percorso fatto e, allo stesso tempo, di riflettere sul cammino che ci attende. Trent'anni non sono solo un numero: rappresentano la costanza di un impegno, la passione di chi ci ha creduto, l'entusiasmo di chi, passo dopo passo, ha contribuito a rendere viva questa realtà.

Quando l'ASPOT è stato fondato, l'intento era quello di dare uno spazio di confronto e di ricerca a chi si occupa di storia postale della nostra terra, la Toscana. Da qui è poi scaturita l'azione di custodire e valorizzare la memoria postale come parte integrante della storia sociale, economica e culturale. Oggi possiamo dire con orgoglio che gli intenti di trent'anni fa sono stati raggiunti e continuano a guidarci, e tutto grazie al lavoro di molti.

In tre decenni abbiamo promosso ricerche, organizzato incontri, pubblicato contributi, dato voce a documenti e testimonianze che, senza il nostro lavoro, rischiavano di restare dimenticati o persi. Abbiamo fatto della storia postale non soltanto una disciplina specialistica, ma anche un ponte verso la conoscenza più ampia delle vicende collettive e delle storie personali che passano attraverso lettere, bolli, corrispondenze, documenti e materialità di vario genere condividendo esperienze di studio e aprendo nuove piste di indagine.

Dietro ogni lettera, ogni francobollo, ogni bollo, ci sono frammenti di vita, storie personali e vicende di collettività. La nostra Associazione ha saputo leggere e raccontare questi frammenti, ricostruendo percorsi che illuminano la storia con dettagli unici, preziosi e irripetibili.

Questo trentennale è un'occasione per dire grazie:

- a chi ha fondato e guidato l'Associazione nei primi anni;
- a chi, con impegno, passione e competenza, ha condotto ricerche, condiviso e divulgato conoscenza;
- a chi continua a crederci, trasmettendo questo entusiasmo alle nuove generazioni.

Il nostro lavoro è stato possibile solo grazie alla partecipazione di tutti.

Ma è anche un momento per guardare al futuro. Il mondo cambia, e con esso anche il modo di fare ricerca e di comunicare. Le tecnologie digitali aprono nuove possibilità, mettendo a disposizione strumenti diversi per la ricerca e la divulgazione ma non cancellano la necessità di approfondire, studiare, condividere, con attenzione e metodo. Il nostro compito sarà quello di custodire la memoria postale, ma anche di renderla accessibile, comprensibile e viva a un pubblico più vasto.

Trent'anni ci dicono che la strada intrapresa è solida. Ma dicono anche che il viaggio continua, insieme, con la stessa serietà e con lo stesso spirito di collaborazione che ci ha accompagnati fino a oggi.

Che questo anniversario sia dunque un punto di arrivo, ma soprattutto un nuovo punto di partenza.

Grazie a tutte e a tutti per aver reso possibile questa storia, lunga trent'anni e pronta a crescere ancora.

30 ANNI
1995 | 2025



INSIEME, CONTINUIAMO A DARE VOCE ALLA STORIA